



III^a DOMENICA di AVVENTO

Sof 3,14-17; Cant Is 12,2-6; Fil 4,4-7; Lc 3,10-18

VIVERE CON IL CUORE NELLA GIOIA



Siamo già giunti alla terza domenica d'Avvento, detta anche della **gioia**, gioia perché il Signore sta per venire attraverso il fare memoria della nascita del Figlio di Dio dentro la natura umana grazie al sì di una giovane che ha messo in gioco la sua stessa esistenza.

Chiediamoci: cosa vuol dire gioia? Dice il Papa incontrando dei giovani: *Il cammino della felicità comincia controcorrente: occorre*

passare dall'egoismo al pensare agli altri. Essere tristi – dicevano i padri del deserto – è quasi sempre pensare a sé stessi. Così - osserva Francesco - “quando la vita interiore si chiude nei propri interessi” e “non vi è più spazio per gli altri”, non si gode più “della dolce gioia” dell'amore. Infatti “non si può essere felici da soli”. Il Papa invita a riscoprire la generosità, perché “Dio ama chi dona con gioia” (2Cor 9,7).

Dobbiamo essere dono per poter trovare la vera felicità, dobbiamo avere attenzione agli altri per trovare in noi la vera gioia, non quella di un momento, di una circostanza, ma la gioia autentica che rende sereno il tuo cuore. In una omelia durante la messa a santa Marta, Papa Francesco si è chiesto e ha chiesto: **Ma «cosa è la gioia?»**, mi riferisco a quella gioia «che Pietro ci chiede di avere e che il giovane non ha potuto avere perché era prigioniero di altri interessi». Il Papa ha definito «la gioia cristiana» come «il respiro del cristiano». Perché «un cristiano che non è gioioso nel cuore non è un buon cristiano». La gioia, dunque, ha affermato il Pontefice, «è il respiro, il modo di esprimersi del cristiano». Ed io come “respiro”? Quale il mio atteggiamento nell'affrontare la vita, le difficoltà, le sofferenze, ma anche i momenti belli? Vivo la gioia come un momento da consumare o la rendo condizione della mia vita, del mio cuore? Ci ricorda sempre Papa Francesco: «Non si può vivere cristianamente senza gioia, almeno nel suo primo grado che è la pace». Infatti «il primo scalino della gioia è la pace: sì, quando vengono le prove uno soffre; ma scende e trova la pace e quella pace non può toglierla nessuno». Ecco perché «il cristiano è un uomo, una donna di gioia, un uomo, una donna di consolazione: sa vivere in consolazione, **la consolazione della memoria** di essere rigenerato e **la consolazione della speranza** che ci aspetta». Proprio «questi due fanno quella gioia cristiana e l'atteggiamento».

Ecco che questa domenica ci invita ad avvicinarci al Natale con uno stile diverso, fuori da inutili tristezze, da malinconie o preoccupazioni, ma capaci di consolazione, felicità, pace, speranza così da affrontare il quotidiano con la consapevolezza che il Veniente non ci lascia soli, non siamo abbandonati a noi stessi, anzi si fa uno di noi, uno come noi, della nostra stessa natura umana, così da saper affrontare ogni condizione con la consapevolezza di questa presenza certa.

Sempre Papa Francesco: “Il Vangelo non è una ideologia: il Vangelo è un annuncio, un annuncio di gioia. Le ideologie sono fredde, tutte. Il Vangelo ha il calore della gioia. Le ideologie non sanno sorridere, il Vangelo è un sorriso, ti fa sorridere perché ti tocca l'anima con la Buona Notizia.

L'incontro con Gesù sempre ti porta la gioia e se questo non succede a te, non è un vero incontro con Gesù.”

Don Dino

IL DONO DELLA GIOIA

In questa settimana si promuove con i bambini ed i ragazzi della Parrocchia la settimana per la sensibilizzazione della **Carità Parrocchiale**. Oltre alle cassetine d'Avvento che saranno distribuite e le **riporteremo il giorno dell'Epifania, si sollecita la raccolta di alimenti a lunga conservazione da affidare alla nostra Carità Parrocchiale** per distribuirli alle famiglie fragili, o momentaneamente fragili, della nostra Parrocchia e non solo.



Un altro passo verso il Diaconato viene compiuto da **Daniele Biasiolo** ricevendo il **Ministero del Lettorato Domenica 22 Dicembre alle ore 17.00 in Basilica a san Marco**.

Cos'è il ministero del lettorato? **Dopo i documenti di Papa Francesco, la Chiesa Italiana ha steso un documento nel quale spiega anche il ministero del lettorato alla luce del Magistero.**

Il Lettorato

Identità. Il Lettore è istituito per l'ufficio, a lui proprio, di proclamare la parola di Dio nell'assemblea liturgica (cf. *Ministeria quaedam*, n. 5). In particolare, a partire da un assiduo ascolto delle Scritture, richiama la Chiesa intera alla presenza di Gesù, Parola fatta carne, giacché come afferma la costituzione liturgica «è Cristo che parla quando nella Chiesa si legge la Sacra Scrittura» (cf. *Sacrosanctum Concilium*, n. 7).

Compiti. Il compito del Lettore si esplica in prima istanza nella celebrazione liturgica, in particolare quella eucaristica, perché sia evidente che la proclamazione della Parola è il luogo sorgivo e normativo dell'annuncio. Al Lettore è affidato il compito di preparare l'assemblea ad ascoltare e i lettori a proclamare con competenza e sobria dignità i passi scelti per la liturgia della Parola. Il Lettore/Lettrice potrà avere un ruolo anche nelle diverse forme liturgiche di celebrazione della Parola, della liturgia delle Ore e nelle iniziative di (primo) annuncio verso i lontani. A questo si aggiunge il compito più ampio di animare momenti di preghiera e di meditazione (*lectio divina*) sui testi biblici, con una particolare attenzione anche alla dimensione ecumenica. In generale, egli/ella è chiamato/a ad accompagnare i fedeli e quanti sono in ricerca all'incontro vivo con la Parola, fornendo chiavi e metodi di lettura per la sua retta interpretazione e la sua fecondità spirituale e pastorale.

VIVERE LA PAROLA

III Domenica Avvento "Gaudete"

Lc 3, 10-18

... interrogavano Giovanni, dicendo: «**Che cosa dobbiamo fare?»**». Rispondeva loro: «**Chi ha due tuniche, ne dia a chi non ne ha, e chi ha da mangiare, faccia altrettanto ... non maltrattate e non estorcete niente a nessuno**»

Anche a noi oggi, per accogliere la venuta di Gesù non vengono chieste cose straordinarie, ma di vivere in modo stra-ordinario (diverso da quello praticato dal mondo) le cose ordinarie di ogni giorno cioè di

- essere solidali e condividere con gli altri ciò che siamo ed abbiamo
- vivere con fedeltà e onestà la vita familiare e professionale
- non usare il proprio potere per opprimere gli altri (familiari, dipendenti, poveri, ...)

RINGRAZIAMENTI

Purtroppo domenica scorsa non abbiamo potuto godere della processione della Madonna Immacolata tirata dai cavalli a causa del maltempo, abbiamo potuto godere della preghiera prolungata davanti a Maria con la recita dei Vespri e del Rosario.

Un grazie sincero a tutti coloro che hanno collaborato e preparato il tutto, carro compreso, "cavallari" che erano pronti ad uscire per tirare il carro, il coro, le donne che hanno allestito l'altare della Madonna ed il carro, le trombe per la processione, gli Araldi del Vangelo che hanno animato il Rosario.

Un GRAZIE a tutti e tutte in modo sincero.

Un grazie anche a chi ha lavorato per la Pesca di beneficenza, oltre che per allestirla, per recuperare i regali (un grazie particolare ai genitori dei bambini della Scuola dell'Infanzia "San Giuseppe", selezionarli, confezionarli ed esporli.



L'utile raggiunto è stato di circa € 2.400,00 **GRAZIE!** Ogni contributo, grande o piccolo, ha avuto un ruolo fondamentale nel successo dell'iniziativa.

Grazie di cuore a tutti per il vostro supporto e la vostra collaborazione. È grazie a ciascuno di voi che iniziative come questa possono portare un aiuto concreto alla nostra **scuola d'infanzia** ma anche un'importante testimonianza di solidarietà e generosità.



LE FAMIGLIE FRAGILI DELLA PARROCCHIA HANNO BISOGNO DEL VOSTRO AIUTO

I volontari del centro "Carità Par-rocchiale", distri-buiscono ogni quin-dici giorni, borse alimentari per aiut-are famiglie in difficoltà.

Purtroppo i generi alimentari scarseggiano,

ed abbiamo bisogno del contributo di tutti per aiutare queste famiglie (olio, pasta, riso, legumi in scatola, latte, passata di pomodoro, tonno e generi a lunga conservazione).

Il nostro centro è aperto

il martedì mattina dalle 10:00 alle 11:00

e il venerdì pomeriggio dalle 16:00 alle 17:30

Ci sarà sempre qualcuno ad accogliervi.

Potete portare le vostre offerte anche in chiesa, nelle ceste che si trovano sull'altare dedicato a Sant' Antonio, preferibilmente durante le funzioni religiose.

Grazie!



CAMPAGNA Abbonamenti 2025

RIVOLGERSI

IN SEGRETERIA

con ORARI : 9:30 -11:30

SOSTENIAMO

LA NOSTRA RIVISTA.

DOM 15 Dicembre - III^a di AVVENTO - Gaudente

- 8:00 † BELLIN CARLO, FRATELLI e GIORGIO
9:30 † PETTENA' GUGLIELMO, EMMA, FIGLI e
CONGIUNTI - † BOBBO LINO
† SCATTO PIETRO, GINO e SANTINA
† PETTENA' GEDEONE, ADA e FIGLI
11:00 † LUGATO RENATO e FIORINDO, PREO
UMBERTO, GRANDESSO NATALINA e FIGLI
† TANDUO MARINO e MARCELLO, RACCANELLO
EMMA, PALATRON RICCARDO e ANDREA,
MAROCCHIN ORLANDA, MARCHIORI ALBA,
MANTOVAN GIANNI e VITTORIO
18:00 † MATTIELLO LAURA

GIARE SANTA MESSA SOSPESA

- DOGALETTO** 11:00 † ZORZETTO ALDO
MARIN MARIA, UGO e FIGLI
CONTIERO GABRIELLA, ANNAMARIA,
MARIO e GENITORI

Lun 16 Dicembre - s. Adelaide

- 8:00 † ANNA, FRANCESCO e MARIA
18:00 † SALVATORE, ANGELA e SEBASTIANO

Mar 17 Dicembre - s. Lazzaro

- 8:00 † MARCATO RENZO
† ZANCO ERMENEGILDO e GENITORI
18:00 † CARMELA e ANGELINA

Mer 18 Dicembre - s. Graziano

- 8:00 † PANDOLFI GINETTA e NELLA
18:00 † GIANCARLO e DEF. LIVIERO

Gio 19 Dicembre - Anastasio I

- 8:00 † LENZI RINA
18:00 † PAPINO LORENZO e FANTOZZI BRUNA

Ven 20 Dicembre - s. Liberato

- 8:00 † per le anime - 18:00 † per le anime

Sab 21 Dicembre s. Pietro Canisio

- 8:00 † per le anime

- Prefestiva** 18:00 † TREVISAN GIUSEPPINA
† FAM. FORMENTON, LIVIERO e GIRARDI
† DONO' GINO e FABRIS NEERA
† ANTONELLI WALLY e SEMENZATO PIERINA

- PORTO** 17:00 **Rosario** - 17:30 † per le anime - **Prefestiva**

DOM 22 Dicembre - IV^a di AVVENTO

- 8:00 † per le anime
9:30 † COSMA NATALE, FECCHIO NATALINA,
PETTENA' GUGLIELMO, MARCATO EMMA
† GHEDIN ETTORE e FIGLIO REMO
† GRANDESSO GIUDITTA

- 11:00 **BATTESIMO DI SQUARCINA ALESSANDRO e
BORRIELLO SAMUELE**



- † ZAMBON GIORGIO e GENITORI
† FAM. SEMENZATO ANGELO

- 18:00 † per le anime

GIARE SANTA MESSA SOSPESA

- DOGALETTO** 11:00 † per le anime



ANTICIPAZIONI di GENTE VENETA

«In scena la Bibbia prende vita». Un modo originale di trasmettere il messaggio cristiano: è quello di Marco Tibaldi, bolognese, docente al liceo e all'Istituto superiore di Scienze religiose: «Porto a teatro le storie bibliche, spesso viste come qualcosa di troppo lontano. Invece dando corpo a questi racconti le persone si immedesimano, lasciandosi coinvolgere», spiega Tibaldi intervistato da Gente Veneta nel nuovo numero che numero propone inoltre:

- **Franco Sensini** nuovo direttore della Caritas
- **Rafael, Andres e Danilo**, il rito di ammissione. Il Patriarca: «La vostra responsabilità sarà ricchezza per la Chiesa»
- **Messe al Petrochimico** e in carcere: tanti i momenti di condivisione con il Patriarca in vista del Natale
- **Venezia**, l'ingresso di don Luciano Barbaro nelle parrocchie di Orto, Sant'Alvise e San Marcuola
- **I 50 anni dei Cantori Veneziani**: un concerto per celebrarli
- **Mestre**, Messa Rorate a San Paolo nei sabati d'Avvento
- **Sanità**: 27 nuovi macchinari nei reparti di radiologia degli ospedali del Veneziano
- **Gruppo Missioni Carpenedo**: raccolti 5500 euro per l'India
- **A Santa Maria di Lourdes** una giornata di attività dei ragazzi delle medie in vista del Giubileo
- **A Eraclea** un Natale all'insegna della solidarietà
- **Borbiago**: la tappa dell'Alleanza ad Assisi della Comunità Magnificat
- **Sport**: numeri record per i cronometristi della provincia di Venezia
- **Cultura, Friedrich l'indagatore dell'umano**: Giornate di studio a Padova promosse dalla Facoltà Teologica del Triveneto
- **Il direttore delle Gallerie dell'Accademia**: «I miei anni a Venezia, città delle relazioni»
- **Insero Speciale Natale** dedicato a concerti, presepi e a un'originale iniziativa di solidarietà: il giocattolo sospeso